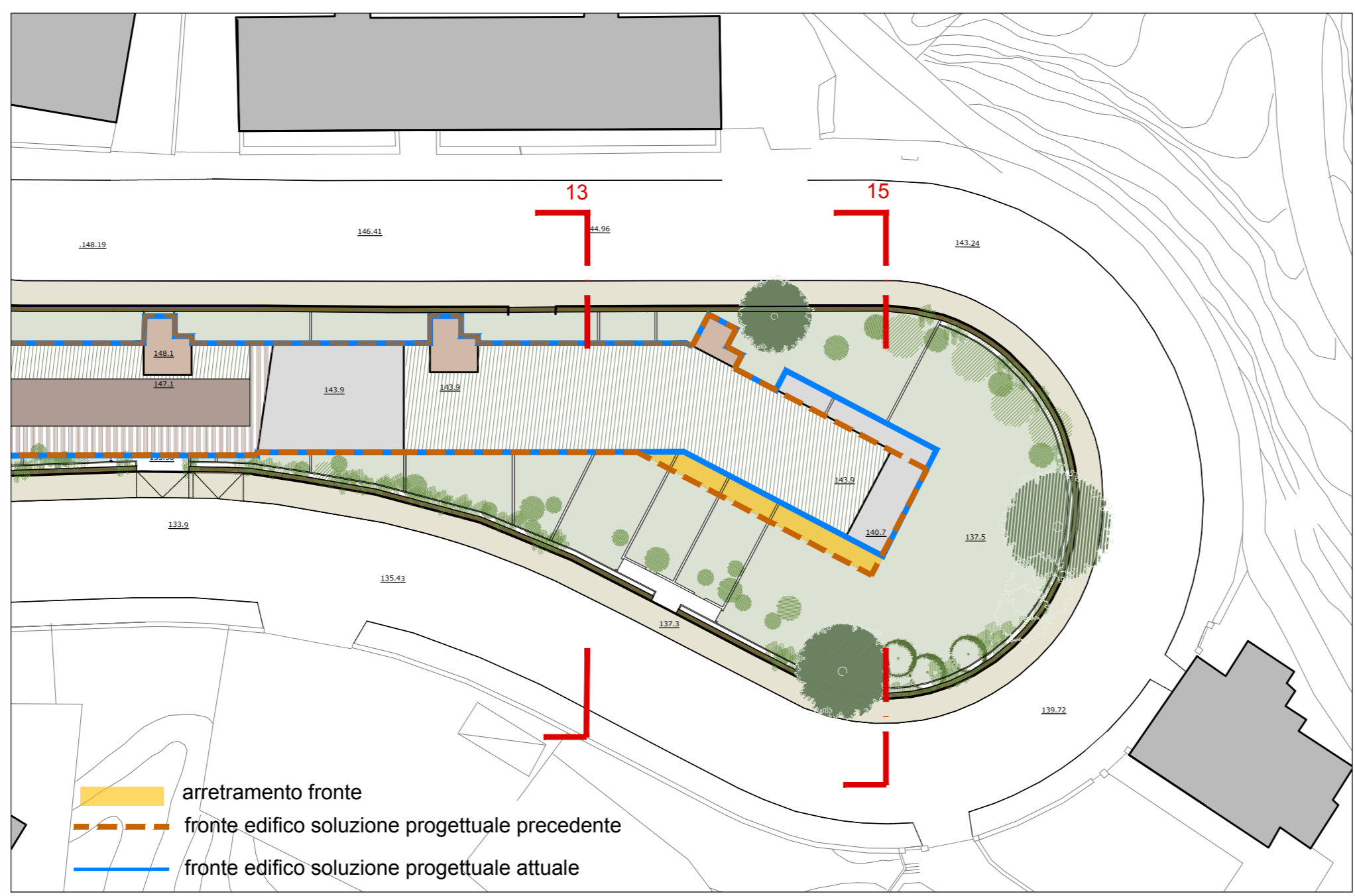




COMUNE DI NAPOLI			
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA			
art. 26 comma 2 lett a) L.R. CAMPANIA n° 16/2001			
INTERVENTO IN Z.T.O. Bb - VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO			
art. 33 comma 5 e 6 delle n.a della Variante generale al PRG DI NAPOLI			
FASE II - COMMISSIONE URBANISTICA			
Recezione prescrizioni	Tavola n°	Scala metrica	Formato
Soprintendenza - Parere preventivo	1	VARIE	A2
Data: 24/06/2021			
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANISTICA	Arch. Daniela Perrella		
PROGETTAZIONE STRUTTURALE	Arch. Arturo Melisi		
CONSULENZA GEOLOGICA	Ing. Nicola Bracale		
CONSULENZA AGRONOMICA	Dott. Antonio Baldi		
Dott. M. Giovanni Pugliese			
IL PROPONENTE "B & B IMMOBILIARE S.R.L."			

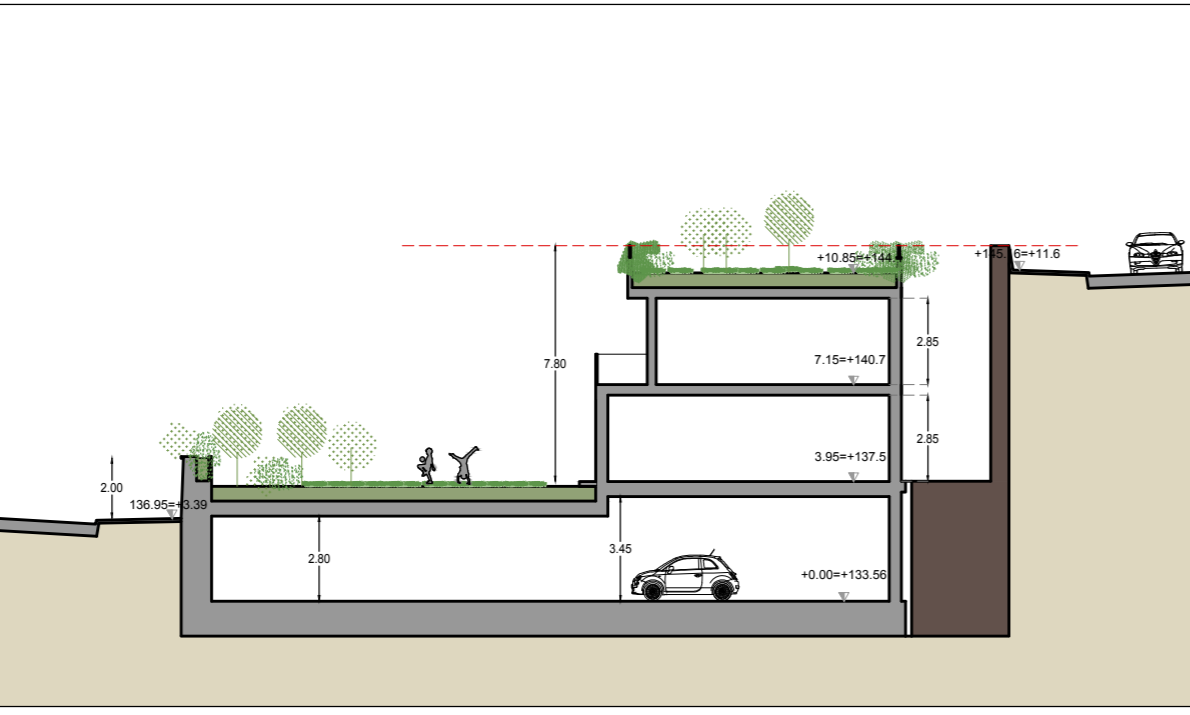
Con riferimento alla proposta di Pua in oggetto, **prot. PG/720686 del 04.09.2019** la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ha trasmesso parere preventivo favorevole di massima all'attuazione del piano urbanistico "condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. il corpo edilizio posto a valle dell'area all'interno dell'ansa della strada deve essere ridotto di volume in modo tale da conservare uno spazio a verde antistante il fabbricato più ampio, arretrando il fronte dell'edificio, in modo tale da mitigare l'impatto visivo negativo;
- 2. le coperture dei nuovi fabbricati comprensive di ogni elemento emergente (quali parapetti, torrini scala, volumi tecnici etc.) devono avere, in ogni parte, altezza massima inferiore al parapetto della strada lungo tutto lo sviluppo del nastro stradale nelle zone a monte dell'area di intervento al fine di lasciar libero il godimento del panorama dal percorso stradale in ogni punto;
- 3. deve essere ripristinato e restaurato il muro in tufo a confine dell'area, conservandone, il più possibile la continuità visiva dalla strada;



**1. MODIFICA CORPO EDILIZIO E AMPLIAMENTO SPAZIO A VERDE**

Il corpo edilizio, posto a valle dell'area all'interno dell'ansa della strada, presenta, nella nuova configurazione, uno spazio a verde antistante il fabbricato più ampio; infatti il fronte dell'edificio è stato arretrato rispetto alla strada mitigando così l'impatto visivo del costruito. In questa parte del progetto, la testata del fabbricato è di soli due livelli fuori terra e presenta un ampio terrazzo al piano primo. Inoltre, avendo portato l'altezza del fabbricato al di sotto della linea del marciapiede lato monte (p. 1), in questo punto della strada, il piano terra del fabbricato è interamente nascosto dal muro di confine in tufo e non è visibile dalla strada. Tale soluzione alleggerisce maggiormente la parte edificata rispetto al contesto (si veda render in alto).

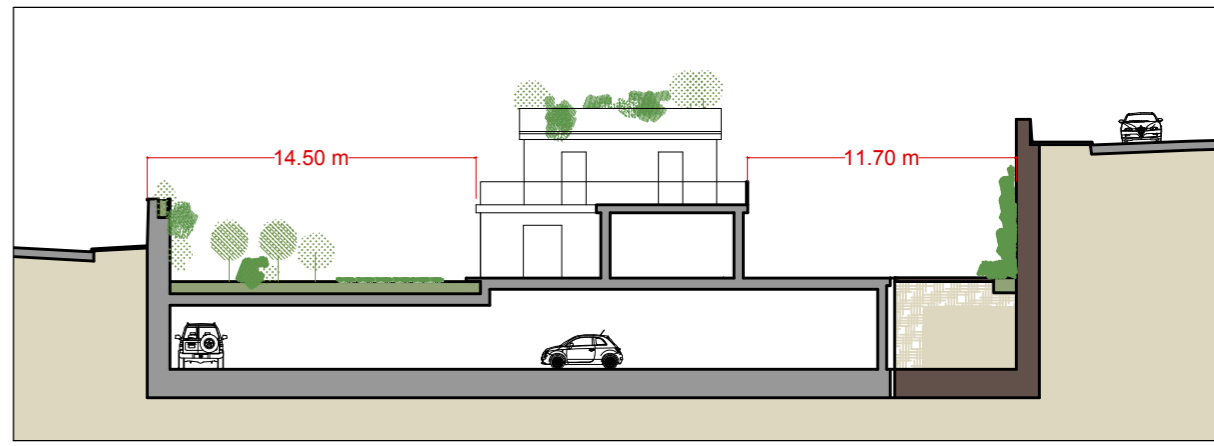


**2. EDIFICIO CONTENUTO ENTRO IL PROFILO DELLA BALAUSTRATA DEL MARCIAPIEDE LATO MONTE - Sezione 13**

In ottemperanza alla prescrizione ricevuta, "Le coperture del fabbricato comprensive di ogni elemento emergente (quali parapetti, torrini scala, volumi tecnici etc.) hanno altezza massima inferiore al parapetto della strada lungo tutto lo sviluppo del nastro stradale nelle zone a monte dell'area di intervento al fine di lasciar libero il godimento del panorama dal percorso stradale in ogni punto (si veda tav. 4 "Sezioni longitudinali di progetto")"



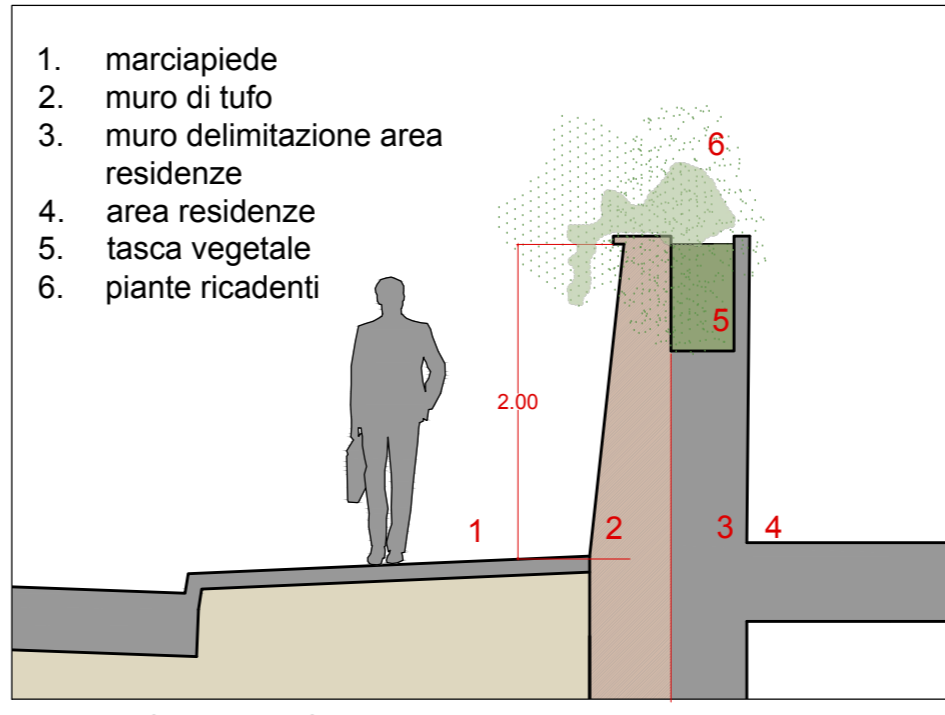
**1. RENDER EDIFICIO IN CURVA**



**1. SEZIONE 15: edificio e distanza dai confini del lotto**



**3. MURO IN TUFO: via Caravaggio lato valle - muro in tufo e vegetazione**



**3. MURO IN TUFO: sezione tipo**

Il progetto prevede la salvaguardia del preesistente muro di confine in tufo. L'area d'intervento sarà delimitata da un nuovo muro di contenimento interno al lotto e realizzato alle spalle di quello originario. Il muro antico verrà restaurato attraverso il recupero e la pulitura della pietra di tufo e valorizzato da piante ricadenti piantumate in tasche vegetali poste tra i due elementi.



**3. MURO IN TUFO: via Caravaggio lato valle - innesto con muro di confine da progetto**